



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



“RONCALLI - FERMI - ROTUNDI - EUCLIDE”



CERTIFICATO
N. 50 100 14484 -
Rev.005

LICEO ARTISTICO | LICEO LINGUISTICO | LICEO DELLE SCIENZE UMANE BASE | LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA | CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE | CONDUZIONE DI APPARATI E
IMPIANTI MARITTIMI
COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
PERCORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)**

CLASSE QUINTA SEZ. M

LICEO LINGUISTICO



LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore Secondario "Roncalli-Fermi-Rotundi-Euclide" possiede una solida tradizione umanistica tecnica e scientifica, che ha permesso, nel corso degli anni, di leggere i cambiamenti della società, adeguando la propria offerta educativa ai bisogni delle nuove generazioni e alle caratteristiche del territorio. Al centro dell'azione pedagogica è la persona, accolta nella molteplicità dei suoi aspetti, delle sue difficoltà e delle sue capacità relazionali: ciò garantisce una progettualità integrata, flessibile e attenta ai cambiamenti, che la società contemporanea impone con le sue molteplici sollecitazioni. L'apertura al territorio e alle agenzie culturali in esso presenti è sempre stata parte integrante degli interventi educativo-formativi, con un attuale e rinnovato impegno dell'istruzione in vista dell'applicazione della nuova normativa scolastica (Legge 107/2015) con la creazione di reti finalizzate ai percorsi di PCTO, che alla realizzazione di progetti educativo-didattici innovativi.

1. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ✓ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ✓ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ✓ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ✓ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✓ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010).

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ✓ avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ✓ saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- ✓ riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- ✓ essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- ✓ conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
- ✓ sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1* (Inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2* (Francese)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3* (Tedesco)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle

richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie

2.LA STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Italiano	Marcantonio Maria	Lauriola Tiziana	Lauriola Tiziana
Storia	Galioto Rosalia	Lauriola Tiziana	Lauriola Tiziana
Filosofia	Trotta Carlo	Trotta Carlo	Trotta Carlo
Inglese	Savino Chiara Antonia	Savino Chiara Antonia	Savino Chiara Antonia
Francese	Palumbo Angela Maria	Palumbo Angela Maria	Guerra Antonietta
Tedesco	Pipino Michele	Dargenio Alessandra	Pipino Michele
Matematica e Fisica	Guerra Simona	Del Nobile Gilda	Scaranno Ermanno
Scienze naturali	Ciliberti Graziella	Ciliberti Graziella	Capodilupo Carlo
Storia Dell'arte	Valente Davide	Testa Marco	Dell'Olio Andrea
Sc. Motorie	Parisi Giuseppe	Parisi Giuseppe	Natalino Norman Ciro
Religione	Riccardi Luciano	Riccardi Luciano	Riccardi Luciano
Educazione Civica	Ferrandino Anna	Ferrandino Anna	Grieco Rosa
Conv. Tedesco	Pfeifer Maria Elisabeth	Lombardi Michela	Perri Antonietta
Conv. Inglese	Giuliani Marco	Giuliani Marco	Fatigato Paola
Conv. Francese	Belleville Mireille Annette	Belleville Mireille Annette	Bizimana Carine

3. IL PROFILO DELLA CLASSE

Segue descrizione e presentazione della classe (profitto, impegno, partecipazione etc..)

La classe 5 M del Liceo Linguistico "Roncalli" di Manfredonia presenta 22 alunni di cui 18 ragazze e 4 ragazzi. Durante il percorso degli studi, un'alunna è stata respinta nel terzo anno. Sotto il profilo comportamentale, la classe durante l'arco di tempo degli studi, ha tenuto sempre un atteggiamento corretto. Gli alunni hanno mostrato rispetto per le regole adottate dall'Istituto, per le sue strutture e per tutto il personale. Il rapporto con i docenti, nonostante i continui avvicendamenti e cambiamenti succedutesi nel Consiglio di classe, è stato generalmente costruttivo e di reciproca fiducia. Le famiglie hanno mostrato un generale interesse per il lavoro svolto dai diversi docenti, riconoscendone soprattutto il ruolo educativo per la crescita dei loro figli. La classe ha partecipato al dialogo educativo e alle attività proposte. Anche durante la pandemia, esperienza che li ha segnati profondamente, gli alunni hanno dimostrato responsabilità

e capacità di adattamento. Negli anni, la maggior parte gli alunni ha maturato, in modo diverso, consapevolezza di sé e volontà di acquisire gli strumenti necessari per il proseguimento degli studi, accompagnati dai docenti che hanno messo in atto tutte le strategie per consentire loro di raggiungere, in base alla situazione di partenza, all' impegno ed interessi personali, diversi livelli di preparazione. Alcuni, invece, hanno accumulato, durante gli anni di frequenza, periodi di assenze prolungate che hanno pregiudicato i risultati e il profitto nelle varie discipline.

Dal punto di vista didattico vi è una situazione diversificata, emerge un piccolo gruppo di alunni, elementi trainanti della classe che si distinguono per la loro forte motivazione ed inclinazione allo studio, per la loro partecipazione costante e costruttiva al dialogo educativo. Dotati di buone capacità logiche, argomentative ed espositive, questi hanno ottenuto risultati soddisfacenti in tutte le discipline e si sono distinti per le loro abilità nella rielaborazione personale e critica degli argomenti, collegandoli in ambiti diversi, partecipando in modo attivo al dialogo educativo.

Un altro gruppo importante, è composto da alunni studiosi ed applicati che hanno rispettato gli impegni scolastici, sviluppando buone capacità di comprensione, di analisi in quasi tutte le materie mentre un terzo gruppo è rappresentato da alunni non sempre partecipi totalmente al dialogo educativo, che pur con qualche difficoltà in alcune materie, ha raggiunto globalmente una discreta preparazione. Alcuni alunni, poi, già con lacune pregresse in alcune materie, si sono impegnati in un modo discontinuo, raggiungendo una preparazione sufficiente.

Nell'insieme, la classe si attesta su un livello di preparazione buono e gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe e dalle indicazioni ministeriali sono stati raggiunti da tutti gli alunni, seppur in maniera diversificata.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL).

5. Percorsi Interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI [Nuclei tematici (macroarea) trasversali]		
Titolo del percorso TEMPO	Discipline coinvolte Tutte	Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi (<i>n.b. tutti i documenti citati vanno allegati al presente documento</i>)
NATURA	Tutte	
DIRITTI UMANI	Tutte	
CONFLITTO E CONFLITTI	Tutte	

6. Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica previsti nel Curricolo di Istituto e riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	UMANITA' ED UMANESIMO – DIGNITA' E DIRITTI UMANI
Discipline coinvolte	TUTTE
Finalità generali	Conoscere la Costituzione e favorire comportamenti responsabili
Competenze* (chiave/culturali/di base /sociali /trasversali)	Competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione di valori della propria cultura
Evidenze osservabili (prestazioni, di tipo cognitivo, operativo, affettivo, da cui è possibile inferire la competenza...)	Partire da esperienze concrete per riflettere su importanti questioni della società attuale, alla luce dei principi costituzionali
Abilità	Essere in grado di leggere fonti relative al diritto e di interloquire con spunti di riflessione relativi ad argomenti di attualità
Competenze	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti nella Costituzione

* Competenze chiave: Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Competenza digitale, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

I PCTO costituiscono un modello di apprendimento che permette ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio. Si tratta di una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull'idea che l'educazione formale, l'educazione informale e l'esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto formativo. I PCTO, costituiscono pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola.

In linea con quanto previsto dalle norme generali, i PCTO si propongono di:

- ✓ Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- ✓ Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- ✓ Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- ✓ Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- ✓ Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- ✓ Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole
- ✓ Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi.

La Scuola ha sottoscritto opportune convenzioni con Enti, Istituzioni, Aziende, Studi tecnici e professionali per permettere ai suoi studenti di svolgere un'esperienza in primo luogo orientativa e di primo approccio con il mondo del lavoro e delle professioni.

8. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S.

TIPOLOGIA	OGGETTO - LUOGO - DURATA
Visite guidate	Napoli 2022 e 2023
Viaggio di istruzione	Firenze 2023
Progetti e Manifestazioni culturali	PON francese, spagnolo, inglese, musica e fotografia Spettacolo in lingua francese "Les Misérables"
Incontri con esperti	Strada sicura - Fisica
Orientamento	Salone dello studente – Body experience 2023 Bari

9. ORIENTAMENTO (DM 63 del 5 aprile 2023)

L'orientamento scolastico è un processo indirizzato a supportare gli studenti per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Da questo anno scolastico 2023-24 sono stati introdotti moduli di 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico. Le attività, a partire dal “**Piano triennale dell’Orientamento**”, di cui la scuola si è dotata, sono state svolte in orario curricolare.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti personalizzati che sono stati registrati dallo studente in un portfolio digitale, che integra il percorso scolastico in un quadro unitario e accompagna così ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, evidenziando le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

La scuola ha nominato docenti chiamati a svolgere la funzione di “tutor”. Questi ultimi hanno aiutato gli studenti a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'E-Portfolio e hanno svolto anche il ruolo di “consiglieri” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

In allegato è possibile consultare le relazioni dei docenti tutor che sono stati assegnati alla classe, nelle quali vengono descritte le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne le prove scritte ed il colloquio il Consiglio di Classe non ha svolto simulazioni specifiche.

11. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2 e sue ss.mm.ii., e in ottemperanza di quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti (verbale collegio n.21 del 04/09/2023, delibera n.106 “CRITERI PER L'ATTIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO”), il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

“A tutti gli studenti di terza e quarta e quinta classe promossi all'anno successivo sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la tabella A, di cui al D. Lgv. n. 62 del 13/04/2017.

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo in uno dei seguenti casi:

- se la media dei voti risulterà maggiore della metà tra il minimo ed il massimo della media prevista nella banda;*
- se lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON, PCTO...);*
- se lo studente ha prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO) che siano certificate da Enti esterni riconosciuti e che siano coerenti con l'indirizzo scolastico scelto.*

•

*Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno. Al fine dell'attribuzione dei crediti, gli stessi devono formalmente essere supportati, a cura dell'alunno/a da richiesta e documentazione. Saranno ritenuti validi i titoli conseguiti dopo il **10 giugno 2023**.*

Per l'attribuzione del credito formativo saranno presi in considerazione i seguenti titoli:

- *stage (non ordinamentali);*
- *esperienze di volontariato attestate;*
- *attività attestate in campo artistico e culturale;*
- *risultati agonistici-sportivi;*
- *certificazione informatica (titolo completo);*
- *certificazione lingua straniera di livello almeno B1 (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo), certificazioni di altro livello per le lingue non facenti parte dei programmi di studio;*
- *Esperienze lavorative ove si evidenzino specifiche attinenze con gli studi di indirizzo o valenze formative (valutate caso per caso).*

Il punteggio minimo previsto dalla banda non potrà essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, in presenza di una delle seguenti condizioni:

- *Le assenze superano nel caso degli alunni dei corsi diurni, il 20 % dei giorni di attività scolastica (tranne i casi documentati);*
- *Irrogazione di provvedimenti disciplinari;*
- *Tre o più annotazioni disciplinari.*

... Omissis “

ALLEGATI

Allegato 1: CONTENUTI DISCIPLINARI delle singole MATERIE e sussidi didattici utilizzati

Allegato 2: Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi utilizzati nella eventuale simulazione della prova orale

Allegato 3: Griglia di valutazione della prima prova

Allegato 4: Griglia di valutazione della seconda prova

Allegato 5: Griglia di valutazione prova orale (allegato A – OM 55/2024)

Allegato 6: Scheda relazione sintetica per materia

Allegato 7: Relazione finale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) svolti nel triennio

Allegato 8: Relazioni dei tutor dell'orientamento

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano e Storia	LAURIOLA TIZIANA	<i>Tiziana Lauriola</i>
2	Filosofia	TROTTA CARLO	<i>Carlo Trotta</i>
3	Inglese	SAVINO CHIARA ANTONIA	<i>Chiara Antonia Savino</i>
4	Francese	GUERRA ANTONIETTA	<i>Antonietta Guerra</i>
5	Tedesco	PIPINO MICHELE	<i>Michele Pippo</i>
6	Matematica e Fisica	SCARANNO ERMANNO	<i>Ermanno Scaranno</i>
7	Scienze Naturali	CAPODILUPO CARLO	<i>Carlo Capodilupo</i>
8	Storia Dell'arte	DELL'OLIO ANDREA	<i>Andrea Dell'olio</i>
9	Scienze Motorie	NATALINO NORMAN CIRO	<i>Ciro Norman Natalino</i>
10	Religione	RICCARDI LUCIANO	<i>Luciano Riccardi</i>
11	Educazione Civica	GRIECO ROSA	<i>Rosa Grieco</i>
12	Conv. Inglese	FATIGATO PAOLA	<i>Paola Fatigato</i>
13	Conv. Tedesco	PERRI ANTONIETTA	<i>Antonietta Perri</i>
14	Conv. Francese	BIZIMANA CARINE	<i>Carine Bizimana</i>

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto MENGA**